



 *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*



Istituto Centrale per il Restauro

I LAVORI DI RESTAURO DEL TEATRINO SICILIANO

Il restauro del Teatrino Siciliano si è svolto a cura dell'Istituto Centrale per il Restauro, diretto da Caterina Bon Valssasina, e rientra nell'ambito delle attività di restauro e di ricerca che l'Istituto svolge all'estero.

L'Istituto Centrale per il Restauro è stato fondato nel 1939, su progetto di Giulio Carlo Argan e Cesare Brandi, per rispondere all'esigenza di impostare l'attività di restauro su basi scientifiche e di unificare le metodologie di intervento sulle opere d'arte e sui reperti archeologici.

Il suo primo direttore è stato Cesare Brandi. Oggi è uno degli Istituti Centrali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e presso di esso è attiva una Scuola- di Alta Formazione e di Studio per il Restauro.

L'intervento di restauro del Teatro si è svolto in tre periodi (1998, 1999 e 2006) e ha impegnato i restauratori Anna Marcone, Costanza Mora, Beatrice Provinciali, Albertina Soavi e Marisol Valenzuela, coadiuvati dagli allievi della Scuola di Alta Formazione diretti da Rosalia Varoli Piazza.

Il restauro del Teatro è stato affrontato seguendo un progetto di ricerca sulle varie problematiche conservative dell'opera (indagini sul microclima ambientale) e sulle sue modalità esecutive. Le operazioni di restauro si sono articolate nelle fasi di consolidamento della pellicola pittorica e degli strati preparatori, di pulitura con la rimozione delle vernici che alteravano i colori originali e nella reintegrazione pittorica realizzata allo scopo di restituire uniformità di lettura all'insieme in accordo alla Teoria del Restauro di Cesare Brandi.